

**Il Dio di Nome YAHWEH, Parte 1**  
**Festa dei Tabernacoli**  
Ron Weinland  
Ottobre 18 2005

Nei sermoni rimanenti in questa Festa dei Tabernacoli, e con il sermone dell'Ultimo Grande Giorno, cominceremo a fare un grande passo verso un altro altopiano spirituale di crescita e comprensione. Fratelli, come ho detto prima di essere arrivati a questo sito della Festa, sono convinto che Dio non ha mai rivelato in alcuna delle Feste, nel corso di 6.000 anni, qualcosa della dimensione di ciò su cui parleremo – questa è una cosa enorme da comprendere. Avevamo già intrapreso questo viaggio spirituale intorno al tempo della Pasqua dell'Eterno quest'anno passato. Ebbe inizio nella Nuova Zelanda con un sermone particolare basato su delle domande che avevo invitato i membri di porre. Era stata la mia intenzione di formulare l'intero sermone intorno alle domande poste, ed è incredibile che gran parte d'esso ebbe a che fare con questo preciso tema d'oggi. Non me ne ero reso conto allora, ma mi sentii ispirato di chieder loro di farlo il giorno prima, e così fecero, cosa che ci ha portato a questo punto. Passo dopo passo dopo passo.

Sono rimasto meravigliato nel notare, specialmente da allora, e nel corso dei Giorni dei Pani Azzimi, che quasi ogni sermone, andando avanti, aveva delle cose relative al tema in cui ci addentreremo. È in questo modo che Dio ci aiuta ad apprendere, che ci aiuta ad essere preparati per quello che ci vien dato, perché non siamo in grado di digerirlo tutto da un giorno all'altro. Non potete assimilare tutto quello che riceverete qui alla Festa, ed è per questo che spero e prego che siate pazienti. Pazienti con voi stessi, particolarmente in certe cose che necessiteranno un cambiamento nel vostro modo di pensare su un aspetto specifico di qualcosa che abbiamo sempre creduto. O, almeno, in ciò che la Chiesa ha insegnato. Qualche volta questo è difficile, ed è per questo che vi prego di aspettare, di aspettare che Dio vi aiuti a capire – di non arrivare a conclusioni affrettate, ma di attendere, seguendo da sermone a sermone a sermone, perché quello che ci viene dato da Dio Onnipotente attraverso Suo Figlio, Gesù Cristo, è incredibilmente potente, fratelli. Lo è veramente.

Dio Onnipotente ci ha portato a questo punto in un modo costante, organizzato e molto spirituale. Ci sono cose di cui abbiamo parlato in sermoni passati che sono assolute, con le quali non si può essere in disaccordo, cose potenti e forti, e Dio sta mettendo tutto il quadro insieme, dandoci molto di più a questa Festa. Non so nemmeno come cominciare a esaminare ogni cosa. Rimango meravigliato quante più cose vengono comprese dalle scritture come risultato... una comprensione ed un apprezzamento più profondi su Dio Onnipotente – crescendo in meraviglia di Dio e di Suo Figlio, Gesù Cristo. Ma perché questo? Perché Dio sta preparando per rivelarsi al mondo in un modo che non ha fatto in 6.000 anni. Dio non si è mai rivelato totalmente all'umanità, ma solo a dei pochi nel corso del tempo, e persino con loro l'ha fatto in forma limitata. Non sarà così limitata quando Gesù Cristo si presenterà nei cieli con grande potenza, gloria e onore e verrà visto dalla terra intera. E tutto ad un tratto la verità di Dio sarà presente su tutta questa terra. Chi potrà negare Dio Onnipotente e Suo Figlio, Gesù Cristo, quando farà potentemente ritorno come Re dei re e Signore dei signori? Fratelli, Dio ha atteso a lungo

questo momento. Non sappiamo da quanto tempo, ma da molti più di 6.000 anni, ed è difficile per noi qualche volta capire come deve essere eccitato Dio Onnipotente. So che è così perché io sento questa forza e potenza ogni anno alla Festa. Ho sempre detto che Dio riversa di più del Suo spirito alla Festa dei Tabernacoli che di Sabato a Sabato. Questo periodo della Festa è molto speciale. Esso raffigura il tempo cui ci accingiamo di entrare, il periodo millenario in cui Gesù Cristo regnerà sugli uomini per 1.000 anni e più. Un periodo in cui ci sarà solo un governo su tutta la terra, formato dai 144.000 che verranno con Gesù Cristo. Il resto del mondo non sarà nel Regno di Dio quando esso arriverà, perché questo Regno è spirituale. Esso è composto dalla famiglia di Dio. È una cosa veramente grande capirlo.

Ripeto, Dio Onnipotente ci ha portato a questo punto in una maniera costante, organizzata e molto spirituale. Dio opera in questo modo. Niente viene lasciato al caso od ai capricci delle circostanze, ma è tutto ben organizzato: anche i tempi delle cose, perché Dio è il Maestro Vasaio che è all'opera con ciascuno di noi. Dio è il Maestro Architetto dell'universo e indubbiamente, della Sua famiglia. Cos'è più grande, l'universo o la Sua famiglia? Per quale dei due è il Suo zelo maggiore, per l'universo fisico o per la Sua famiglia? È difficile per noi afferrare quanto eccitato Dio è con ciò che sta per avverarsi su questa terra. Questo Lui ce lo comunica sempre di più. Ci consente di condividere in questo sempre più, ma non ci sono parole per descriverlo. Fratelli, questo trascende le parole. È dello spirito. Tutto il Suo edificio viene costruito nella perfezione e maestria, dal Grande, dall'Onnipotente, dal Sempre Misericordioso e Giusto Eterno Dio.

Sono rimasto meravigliato in rispetto al modo ed i tempi in cui Dio ci ha guidato su questo tema. Sono rimasto a bocca aperta in rispetto al modo in cui Dio ci ha guidati negli ultimi otto anni. Lo ha fatto passo dopo passo, svegliandoci, aiutandoci lungo il percorso a diventare sempre più forti.

Un buon punto in cui iniziare oggi è di riportare alla memoria alcuni incredibili versetti che abbiamo letto quest'anno durante il periodo della Pasqua dell'Eterno. La verità di alcuni di questi versetti vi colpirà con più forza questa volta perché quello fu solo un inizio, e ci sono delle cose il cui impatto non fu assimilato totalmente. È per questo che attendo con anticipazione certe cose che verranno presentate questo prossimo anno: la Pasqua dell'Eterno avrà un maggiore significato per voi. Sarà la stessa cosa con la Pentecoste su un piano spirituale, perché Dio Padre e Gesù Cristo si stanno rivelando più appieno a noi.

Il titolo del sermone di oggi è *Il Dio Chiamato YAHWEH, Parte 1*. Questo è uno dei modi in cui viene scritto. È scritto in questo modo in accordo con la sua pronuncia ebraica del Vecchio Testamento. Voltiamo ora, per iniziare, al Capitolo 6 di Esodo.

**Esodo Capitolo 6...** e vi prego di essere pazienti, di concedere a voi stessi, ed anche agli altri il tempo necessario. Non siate rapidi nel reagire, ma lasciate, in uno spirito di umiltà, che Dio vi aiuti a considerare le cose che Lui dà, perché sono potenti. Se nel corso del sermone vi trovate in disaccordo, probabilmente sarebbe meglio lasciare la Festa, perché non si possono accomodare i disaccordi. Dio ci sta portando a un'unità assoluta di spirito e modo di pensare. Ci

sta preparando per quello che siamo in procinto di attraversare. Non è per caso che Dio ci sta dando queste cose adesso, in questa Festa dei Tabernacoli. Un giorno guarderete indietro e rimarrete increduli nel capire perché Dio sta facendo questo proprio adesso, quest'anno. Perché, fratelli, ci sono cose in arrivo su questa terra, cose che avranno luogo ed in cui avremo una parte, in cui saremo coinvolti, cose di enorme portata. Cose più grandi di quelle che ebbero luogo quando i figli di Israele uscirono dall'Egitto. Cose di gran, gran, gran lunga più grandi nel loro scopo e potere, dovuto a ciò che Dio sta facendo.

**Esodo 6:1.** Quello che Dio fa qui vedere, fa di questi dei grandi versetti... **“L'Eterno”** che è YAHWEH, di solito riportato in maiuscolo; alcune traduzioni occasionalmente usano Geova, ma nella maggior parte dei casi in maiuscolo, come SIGNORE – che è generalmente la parola YAHWEH. **“L'Eterno,”** o Yahweh, Colui che è auto-esistente, è questo che significa, l'Eterno. Quando leggeva questo, era automatico per il Sig. Armstrong di solito dire, l'Eterno. Questa era la parola che lui usava. Non usava Yahweh, ma è questo che significa... l'Eterno. L'Eterno, Colui che è auto-esistente.

**...disse a Mosè: Ora vedrai che cosa farò al Faraone; poiché costretto da una mano potente li lascerà andare; sì, costretto da una mano potente li caccerà dal suo paese,** parlando degli Israeliti. **Dio parlò quindi a Mosè e gli disse: Io sono YAHWEH, e sono apparso ad Abrahamo, a Isacco e a Giacobbe, come Dio Onnipotente, (El Shaddai) ma non mi ero mai fatto conoscere da loro con il mio nome di Yahweh.**

Nel libro della Genesi, scritto e compilato da Mosè, spesso viene usato il nome l'Eterno, ma quando si collega il nome YAHWEH a Dio, questo lo rende un nome molto specifico. Riferimento veniva fatto a questo Dio che era eterno, con il nome Yahweh, ma Lui sta qui rendendo molto chiaro che mai, mai, mai si rivelò ad Abrahamo, ad Isacco e a Giacobbe con il nome Yahweh Dio, non solo come titolo del Suo essere, o descrizione del Suo essere, ma come nome: Yahweh.

**Versetto 4 – Ho pure stabilito con loro il Mio patto, promettendo di dar loro il paese di Canaan, il paese dove soggiornarono come stranieri. Ho pure udito il lamento dei figli d'Israele che gli Egiziani tengono in schiavitù e Mi sono ricordato del Mio patto – fatto con Abrahamo. Perciò di' ai figli d'Israele: Io sono YAHWEH, l'Eterno; vi sottrarrò dai duri lavori imposti su di voi dagli Egiziani, vi libererò dalla loro schiavitù e vi riscatterò con braccio steso e con grandi castighi. Vi prenderò per Mio popolo, e sarò il vostro Dio; e voi conoscerete che io sono YAHWEH, il vostro Dio, che vi sottrae ai duri lavori impostivi dagli Egiziani. E vi farò entrare nel paese, che giurai di dare ad Abrahamo, a Isacco e a Giacobbe; e ve lo darò in eredità. Io sono YAHWEH l'Eterno.**

Di nuovo, Dio Onnipotente, El Shaddai, che si rivelò a Mosè come l'Eterno tuo Dio, Yahweh tuo Dio. Fu molto diretto in ciò che disse a Mosè. Vediamo pure cosa disse a Mosè qualche capitolo prima, in **Esodo, Capitolo 3**. La parola di Dio è chiara e intende ciò che dice, ma qualunque sia il modo in cui lo fa, non possiamo conoscere il suo significato, ciò che essa dice in spirito ed in verità, fin quando Dio non ci dà il Suo spirito per poter vederlo. È come con il Sabato. La Bibbia è piena di conoscenza, di cose che riguardano il Sabato ed i Giorni Santi, come pure di un

grande piano che va dalla Pasqua dell'Eterno fino all'Ultimo Grande Giorno. Uno può avere conoscenza di questo, lo può leggere, ma è tutt'altra cosa quando una persona ha lo spirito di Dio che le consente di internalizzare questa verità, di vederla, di crederla, di sapere con tutto il suo essere che è vero. È impossibile senza lo spirito di Dio, ed è così con ciò di cui stiamo ora parlando. C'è una ragione sul perché Dio non lo ha rivelato finora.

***Esodo 3, versetto 13 – Mosè disse a Dio: «Ecco, quando sarò andato dai figli d'Israele e avrò detto loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato da voi", se essi dicono: "Qual è il Suo nome?" che cosa risponderò loro?» Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono». Poi disse: «Dirai così ai figli d'Israele: "L'IO SONO mi ha mandato da voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai così ai figli d'Israele: "YAHWEH Dio, Il SIGNORE Dio dei vostri padri, il Dio d'Abrahamo, il Dio d'Isacco e il Dio di Giacobbe mi ha mandato da voi". Tale è il MIO NOME IN ETERNO; YAHWEH Dio, l'Eterno Dio, così sarà invocato di generazione in generazione.***

Ciò che ci viene qui detto è potente, e quando viene compreso più appieno, ispira. Rivela di più. El Shaddai, Dio Onnipotente, il Dio di Abrahamo, d'Isacco e di Giacobbe rivelò di più su Se stesso a Mosè. Ciò che rivelò di Se stesso a Mosè, e ora ai figli d'Israele, fu un rapporto più intimo. Dio ebbe uno stretto rapporto con Abrahamo. Guardate cosa promise attraverso Abrahamo in ciò che stava facendo. Ma ad Abrahamo non rivelò tutto su Se stesso, ed è stato così nel tempo. Molte sono le cose che sono state rivelate dal tempo della Genesi. Certe cose sono state scritte sommariamente, ma persino queste non possiamo conoscere fin quando Dio non ci aiuterà a capire più del Suo piano. Dio cominciò a rivelare delle cose ad un certo punto, ma molto poco nello schema generale delle cose, rivelando di più, però, col passar del tempo. Rivelò a Noè e poi ad Abrahamo, e quindi ai suoi figli. Poi anche a Mosè, quando Dio cominciò a lavorare con quella nazione fisicamente, non spiritualmente, solo con dei pochi spiritualmente, ma maggiormente fisicamente a scopo di insegnarci delle grandi lezioni. Lezioni importanti contenute nella Pasqua dell'Eterno, nei Giorni dei Pani Azzimi e nella Pentecoste, a che fare con la legge e l'incapacità di osservarla senza il Suo spirito. Poi venne Gesù Cristo che rivelò cose su Dio ad un livello mai prima rivelate.

Ma ora, poco prima che Dio mandi Suo Figlio Gesù Cristo a questa terra come Re dei Re, Egli ci permetterà di vedere le cose in un modo migliore, con una più profonda comprensione su ciò che Lui sta facendo. Fratelli, Dio ci permetterà di diventare più forti spiritualmente. Questo fa parte di un processo di diventare spiritualmente più forti, col fine di poter attraversare le cose davanti a noi con una maggior forza, fiducia e audacia di spirito per fare ciò che dobbiamo fare. Perché io possa fare ciò che so che devo fare e perché voi facciate le cose che Dio vi rivelerà. Queste cose sono in arrivo in maniera molto potente. Dio non fa nulla in base alle circostanze o per coincidenza. Fratelli, è stato tutto progettato molto minuziosamente, ma per poter attraversare ciò che dobbiamo attraversare, i tempi peggiori di tutta la storia umana, dovete arrivare ad essere più forti. Anch'io devo essere più forte. Dobbiamo essere più vicini a Dio per poter gestire questo potere con umiltà, perché sapete che c'è un grande difetto nello spirito umano ed è l'orgoglio. Nessun essere umano deve credersi di essere qualcosa fratelli. Dobbiamo essere molto umili di spirito in questa Festa, e coloro che saranno chiamati più

avanti, sarà da vedere se riceveranno veramente ciò che Dio Onnipotente offrirà loro, o se resisteranno al loro Dio.

Che cosa terribile ha avuto luogo negli ultimi 10 e più anni nella Chiesa che è stata dispersa. Che la gente non accetti la verità di Dio sul perché siamo passati per una tribolazione spirituale. La superbia si mette di mezzo. Non solo, ma dicono: “Guardate cosa sta facendo, sta lavorando con un gruppo così piccolo. Che cosa ridicola pensare che Egli stia operando con loro, e lui...io lo conoscevo... State scherzando, no?” Orgoglio. Quando Dio fa qualcosa, Lui ci cambia, ci plasma e fa di noi ciò che Lui vuole se ci sottomettiamo al processo.

Gli apostoli originali, come pure Paolo ed i primi seguaci, loro prendevano sempre certe cose per quelle che erano. Basta pensare al Sabato e la confusione che regna nel mondo su questo perché esiste un essere che vuole che nel loro mezzo regni la confusione. Lui distorce le cose e ha selezionato un altro giorno – il primo giorno della settimana, il giorno del sole, la domenica – per venerare Dio, ma noi capiamo le ragioni sul perché il Sabato non viene discusso un granché nel Nuovo Testamento. Perché non è necessario. Ogni persona dell’epoca sapeva quando cadeva il Sabato, non presentava un problema. Non c’era bisogno che Paolo, o Pietro o Giacomo o Giovanni ne scrivessero a proposito. Non era un problema perché era semplicemente parte della loro vita. Altrettanto con questo. Il fatto dell’esistenza di un Dio solo e ciò che questo implica, e la realtà su Gesù Cristo non presentava per loro un problema.

Quindi, fratelli, dobbiamo ascoltare attentamente; queste cose sono state contaminate e anche perdute nel tempo e, francamente, alcune non erano mai state rivelate. Quelle che furono perse, furono perse durante l’Era di Sardi, ma anche prima. Al tempo di Sardi erano rimaste solo tre dottrine fondamentali. La prima riguardava il Sabato settimanale, la seconda il nome della chiesa, la Chiesa di Dio, e la terza, la dottrina delle decime. Questo è importante capirlo, e in che modo piccolo la Chiesa cominciò quando Dio cominciò a preparare un uomo per svolgere una grande opera, un’opera unica. Questa responsabilità fu data a lui, non fu intesa per altri, ma fu la volontà di Dio che lui, e nessun altro, l’adempisse. Quest’opera avrebbe reso testimonianza a tutte le genti. Quello che Dio fece fu potente. Quindi, alla fine di Sardi Dio suscitò il Sig. Armstrong e tramite lui ristabilì delle verità fondamentali affinché la chiesa potesse essere la Chiesa. La vita del Sig. Armstrong fu dedicata alla restaurazione delle verità fondamentali di Dio, col fine che queste verità ponessero delle solide basi nella Chiesa. Questo periodo di restaurazione durò poco più di 50 anni.

Una delle ultime cose che furono restaurate tramite il Sig. Armstrong fu la verità sulla Pentecoste, cioè che questo giorno ricorre sempre di domenica. Eravamo sbagliati su questo. Avrebbe Dio potuto rivelarlo prima? Altroché. Ma più che altro, questo fu per mettere la Chiesa alla prova. Incredibile! Non solo allora, ma anche più tardi, perché il modo di ragionare di alcuni che erano andati fuori strada era questo: “Abbiamo visto che il Sig. Armstrong si è sbagliato in questo; è quindi necessario che noi si esamini il resto delle cose perché forse è in errore anche in quelle.” Avevano perso totalmente la comprensione sul modo in cui lo spirito di Dio opera. Dio ha dovuto restaurare anche questo nella Chiesa perché era andato perduto, ossia il modo in cui Dio veramente opera nella Chiesa – tramite un governo. Così, poco a poco, Dio l’ha fatto.

Dio ha riservato la rivelazione di ciò che parleremo, per questo periodo, poco prima del ritorno di Suo Figlio Gesù Cristo a questa terra come Re dei Re e Signore dei Signori nel Regno di Dio.

A volte mi mancano le parole per spiegare certi aspetti di questo. Mi sento sopraffatto. Ma fratelli, rimango meravigliato dal modo in cui Dio ha rivelato, e continua a rivelare queste cose. C'è molto di più di quanto possiamo immaginare, persino mentre inizio ad entrare in questo tema prima della Festa. È necessario che noi si capisca qualcosa di molto fondamentale su ciò che Dio fece con il Sig. Armstrong. Lui sapeva che il cristianesimo tradizionale era in errore, che non esiste una trinità. Lo sapeva con assoluta certezza. Sebbene lo avesse capito, Dio non gli aveva dato una totale comprensione su ciò che è vero riguardo a Se stesso e Suo Figlio. Noi sappiamo che non ci sono contraddizioni nelle scritture. Quando Dio ci dà la verità, ci sforziamo a capire ogni cosa nell'ambito di questa cornice, specialmente dalla Pasqua dell'Eterno all'Ultimo Grande Giorno. Facciamo questo al meglio della nostra capacità.

Ma se Dio qualcosa non la rivela, semplicemente non la rivela, e noi non possiamo arrivare ad una piena comprensione fin quando non lo fa. Questa è una semplice realtà. Il Sig. Armstrong aveva capito che lo spirito santo non è un essere a parte. So che alcuni di voi sarete un po' preoccupati, entrando in questo tema memori della spazzatura nella pubblicazione "Dio È..." Molti di noi lo sperimentammo. Alcuni di voi questo non lo sperimentaste, ma la maggior parte, sì. Molti furono influenzati da un essere potente, tramite il suo potere, i suoi segni e le sue menzogne – perché si trattava di qualcosa di spirituale. Non fu dato da Dio. Cominciò ad ingannare migliaia con il suo potere influente, cosa che Dio permise. Lo permise perché Dio ci dà libertà di azione col fine di farci vedere, di insegnarci. Sono lezioni di cui abbiamo avuto bisogno per imparare su noi stessi.

È incredibile comprendere ciò che accadde. Il Sig. Armstrong aveva capito che lo spirito santo è il potere di Dio. Esso emana dalla Sua persona, è la Sua esistenza, Lui è spirito; tutto il potere che viene da Lui, è inerente a Lui. Dio comanda e controlla ogni cosa nella Sua vita. Il potere del Suo spirito viene quindi emanato dalla Sua persona. È il potere del Suo spirito che ci dà la capacità di vedere e comprendere le cose che Lui ci dà, ma non di più, possiamo solo vedere spiritualmente ciò che ci dà. Viene chiamato lo spirito santo perché Dio ne è la fonte. Deriva da Lui, proprio come l'agape. La fonte dell'agape è una sola – Dio Onnipotente, perché è un amore spirituale, è Dio, personifica Dio, la Parola, la Parola di Dio, Dio ne è la fonte perché è LUI. *È Lui!! È quello che Lui è! È tutto ciò che costituisce il Suo essere, la Sua mente.* Il pensiero rivelatore che viene dato agli esseri umani, che fu in un essere umano, che fece di lui l'essere umano che era, che gli diede vita e che camminò su questa terra. Lui fu unico e noi siamo in grado di ricevere di quella stessa parola. ***"Abbate in voi lo stesso sentimento che già è stato in Cristo Gesù."*** Fratelli, comprendere questo è una grandissima e bellissima cosa. Un'altra importantissima cosa che Dio rivelò al Sig. Armstrong fu che lo scopo dell'esistenza umana è di arrivare a far parte della Famiglia Dio. Questo non viene insegnato da nessun altro. Il mondo non sa nulla di questo. Ci sono alcuni nel mondo che hanno una conoscenza limitata di questo dovuto ad un loro rapporto con la Chiesa, o perché hanno ricevuto delle pubblicazioni e hanno cambiato alcune cose qui e lì. Forse hanno adottato questa dottrina, ma ciò che è certo è che

non la comprendono, perché è spirituale. Questa rivelazione che Dio ha dato all'essere umano, al Sig. Armstrong, è incredibile. Dio è una famiglia.

Amo questi versetti in Ebrei che si riferiscono a **Salmi 8**, quando Davide sotto ispirazione di Dio dice: **Che cosa è l'uomo, perché te ne ricordi?** Lo scopo di Dio per gli esseri umani è che noi si diventi Dio, che si arrivi ad essere membri della famiglia di Dio. Che si abbia un potere più grande di quello del regno angelico. Che si abbia un rapporto stretto con il Padre. È fantastico. Tutto questo avrà inizio non appena Gesù Cristo sarà ritornato. Il Regno di Dio, la famiglia di Dio che comincerà a regnare sulla terra.

Ciò che tratteremo durante questa Festa ha tutto a che fare con la Festa dei Tabernacoli – sotto ogni aspetto, in modo molto enfatico perché focalizza su Colui che sta per fare di questo una realtà. Questa fu un'incredibile rivelazione che fu rivelata al Sig. Armstrong. Non c'è un'altra religione su questa terra che comprende questa grande verità.

Ciononostante, Dio non gli diede più chiarezza all'epoca. Dio diede a capire al Sig. Armstrong il Suo proposito di avere una Sua propria famiglia, come parte del Suo Regno. Dio gli fece vedere che Elohim è un sostantivo plurale, come la parola famiglia. Gli fece capire il significato, che si trattava della Famiglia Dio, del Regno di Dio. Fratelli, toccheremo su tutte queste cose nel corso della Festa.

Eravamo in errore, o forse meglio detto, non avevamo la completa verità. Ma questo è, nonostante tutto, sempre un errore. Eravamo in errore sulla Pentecoste, ma questo era nelle mani di Dio, perché sapete su cosa venimmo giudicati? Venimmo giudicati da ciò che facemmo con quello che avevamo. Se qualcuno avesse gestito un servizio di domenica in proprio, prima che Dio lo avesse rivelato, quella persona avrebbe peccato. Questa è una cosa molto importante da capire perché Dio stava giudicando l'agire della Chiesa finché Egli non avrebbe dato la comprensione su questo. Spero questo lo capiamo – è molto fondamentale. Alcuni dissero: "Beh, ho cominciato ad osservarla di domenica perché sono arrivato a capire che questo è il giorno corretto." È proprio questo che alcuni fecero, ma sapete cosa? Se ne andarono dalla Chiesa. Furono separati dallo spirito santo di Dio ed imboccarono una propria strada. È un risultato automatico dovuto al modo in cui Dio lavora con noi nella Chiesa. Loro peccarono perché è Dio Onnipotente che è al comando. È Dio Onnipotente che giudica e tutti quanti sono stati giudicati, nel corso del tempo, in base a ciò che Dio ha loro dato. Abrahamo fu giudicato in base a ciò che Dio gli aveva rivelato, in base a ciò che aveva. Noè non aveva nemmeno lontanamente quello che abbiamo noi alla fine di quest'era. Ma fu giudicato secondo la legge di Dio perché questa è di fondamentale importanza. I comandamenti sintetizzano il rapporto che dobbiamo avere con Dio e con il nostro prossimo. Fratelli, il primo è il più importante. Dio poi, con il Suo spirito, ci aiuta ad avere un rapporto corretto con gli altri.

Noè fu fedele a quelle cose. Si sforzò di vivere le vie di Dio e fu giudicato in base a ciò che gli fu dato. Non aveva la comprensione che abbiamo noi su certe cose, cominciando dalla Pasqua dell'Eterno fino all'Ultimo Grande Giorno. Fu così anche con Abrahamo, Isacco e Giacobbe! Non avevano tutta questa conoscenza. Non avevano il Nuovo Testamento. Non potevano avere

queste cose. Certe cose furono fatte e scritte per ispirazione di Dio più tardi. I libri degli Atti, Romani e Corinzi, scritti da Paolo, le cose scritte da Pietro, da Giacomo e da Giovanni, ogni qualvolta che qualcosa veniva scritta, veniva data da Dio da aggiungere a ciò che era già stato dato alla Chiesa. Poi, verso la fine della vita di Giovanni, Dio ispirò il libro della Rivelazione. Cose nel Libro di Giovanni, Giovanni 1, Giovanni 2, e Giovanni 3; cose molto rivelatrici, riguardo a Dio, furono date in Giovanni 1.

È ciò che Giovanni scrisse in Giovanni 1 che ci ha portati a questo punto. Comprendere le cose che sono state scritte in 1 Giovanni ci ha portato a questo punto, a causa di ciò che Dio ci ha mostrato nel corso degli anni, se possiamo capirlo. È incredibile come Dio opera, ma loro queste cose non le avevano. La Chiesa non aveva questo nell'Era di Filadelfia, non comprendeva lo spirito di ciò che è scritto in Giovanni 1. Non capivano perché Dio non aveva ancora rivelato certe cose. Non era ancora arrivato il momento di rivelarle. Stiamo parlando di cose che concernono lo spirito di Dio, sul modo in cui il Suo agape funziona. La conoscenza su queste cose era limitata ed in gran parte viste da una prospettiva fisica perché noi esseri umani siamo fatti così. La prospettiva può solo essere spirituale quando Dio lo dà alla nostra mente, e poi, quando lo vediamo e lo comprendiamo, possiamo vivere in accordo con questo.

Ritornando al nostro tema. Non avevamo capito tutta la verità su questo, perché Dio non l'aveva rivelato al Sig. Armstrong. L'ha riservato per oggi. Dio l'ha riservato per quest'anno passato, un po' alla volta, per adesso. Fratelli, dovete capire che il tempo giusto è di grandissima importanza a Dio. Cosa c'è davanti a noi, cosa ci aspetta? Cose incredibili e dobbiamo essere pronti. Penso al nome, *Preparando per il Regno di Dio*. Perché questo nome? Ma col tempo questo divenne più chiaro. La mia meraviglia è grande. È stato Dio ha ispirarlo. Si tratta di ciò che Dio sta facendo nella Chiesa. Ripeto, emerse che mancava una completa comprensione perché Dio non permise al Sig. Armstrong o alla Chiesa di progredire nella comprensione di queste cose. Di nuovo, le riservò per questo tempo, per poco prima che il Regno di Dio venga a questa terra.

L'errore riguardava la famiglia di Dio, specificamente la convinzione che due esseri erano eternamente esistiti nella famiglia di Dio. Ma questo non è vero fratelli. Due esseri non sono eternamente esistiti nella famiglia di Dio. Abbiate pazienza, aspettate...imparate cosa Dio ha riservato per voi. Se avete messo alla prova le cose finora, non gettatele ora al vento. Aspettate. È entusiasmante. È immensamente entusiasmante e arriverà il momento che vi farà tutto molto senso. Ripeto, non è vero che due esseri sono eternamente esistiti nella famiglia di Dio. Questo verrà dimostrato a questa Festa con le scritture che parlano di Melchisedek. Le troverete rivelatrici. Sto parlando di cose che riguardano Elohim.

Ricordo che allora c'era una specie di pubblicazione che chiamavano "The Journal" (il diario in italiano). Io lo chiamavo "The Urinal" (l'orinale). Non so se lo pubblicano ancora, ma non lo leggevo perché non volevo contaminare la mia mente, sapendo già che i suoi articoli erano in errore. C'erano 5 o 6 o forse 7 persone che scrivevano articoli su diversi temi. Ognuno era fuori rotta. Ci fu un periodo in cui la Chiesa cominciò ad esplorare un po' questo tema e mi emozionai perché pensai: "finalmente, finalmente parleremo su questo argomento," ma non fu



così. La Chiesa andò in diverse direzioni con questo. Satana è un essere molto potente ma come con il resto degli articoli scritti, in alcuni d'essi c'era della verità, ma come ogni cosa che opera per ingannare la gente di Dio, ad un certo punto, come con un'esca, la gente abbocca le cose che sono state distorte. Ecco perché dobbiamo essere vigili, in guardia, cercando Dio perché il Suo potere viva in noi, perché senza il Suo potere non possiamo vedere. È solo tramite la dimora di questo potere in noi che possiamo vedere e comprendere e stare in guardia, in spirito e in verità.

È dovuto a varie scritture che riguardano Melchisedek, ed altre che abbiamo già letto, che arrivammo alla conclusione che Gesù Cristo doveva essere YAHWEH. Gesù Cristo non era YAHWEH. È come ciò che abbiamo discusso durante i Giorni dei Pani Azzimi. È incredibile capire perché Dio ha rivelato il significato di ciò che è scritto in 1 Corinzi capitolo 10. Leggiamo.

**1 Corinzi Capitolo 10.** Dato che non comprendevamo queste cose del tutto, non abbiamo potuto apprezzare la gloria ed il potere di Dio Onnipotente, come pure il Suo piano meraviglioso e l'enorme entusiasmo che Egli ha avuto, e che ha tuttora nel Suo Figlio, GESÙ CRISTO. Fratelli, non abbiamo avuto il pieno impatto di questo nelle nostre vite. Non è stato possibile prima d'ora, prima che si avesse una maggiore comprensione. Alcuni di voi che siete membri più recenti, che non sapete cosa veniva insegnato in passato, voi non avrete il compito di disimparare certe cose che potrebbero fare da inciampo ad alcuni che hanno imparato qualcosa di diverso. Ma come ministro ringrazio Dio, perché nonostante le persone mi abbiano fatto delle domande su questo tema una e più volte nel corso degli anni, io mai risposi a loro perché non era arrivato il momento. Non sarebbe stato corretto, da parte mia parlare di questo. Spiegherò di più su questo più avanti.

**1 Corinzi 10: 1.** Lo spirito di Dio opera nelle nostre vite in un certo modo, è all'opera nelle nostre menti, e se ci sottomettiamo e seguiamo Dio, Egli ci guida. È Lui che mette le cose nella mente. Questo è il modo che comunica questo a noi. Negli ultimi quasi 2.000 anni Dio non si è rivelato a nessuno sulla terra avvicinandosi alla persona nel modo che fece in certe occasioni durante l'Antico Testamento, o nel modo che fece Gesù Cristo dopo la sua morte, quando parlò con alcune persone, quando rimase con loro per un periodo di tempo. È questo che viene raffigurato in Levitico 16 mediante le 2 capre, cosa di cui parliamo nel Giorno dell'Espiazione. Parliamo del fatto che lui è lassù. Il sommo sacerdote andava nel luogo Santissimo fin quando la casa, fin quando la famiglia non era stata riconciliata. È questo che Gesù Cristo sta facendo, fin quando ritornerà nuovamente.

Ma in tutto questo tempo nella Chiesa solo con Giovanni fu diverso, a causa di ciò che Giovanni doveva scrivere. A lui furono date delle visioni, ma anche quelle furono nello spirito. Ogni altra cosa è sempre stata tramite l'operato dello spirito di Dio nella mente per dare vita a qualcosa. Ogni cosa che il Sig. Armstrong imparò fu esclusivamente tramite lo spirito. Se credete che questo non sia camminare per fede... lo è al massimo, perché Dio non ti parla personalmente, non ti dà una visione o qualcosa di simile. Dio non lo fece con il Sig. Armstrong e non lo fa con nessuno dei ministri della Chiesa. Tutto quello che Dio gli rivelò fu attraverso il Suo spirito santo che comunicava le cose alla mente del Sig. Armstrong. Quando leggeva qualcosa, lui sapeva che

era vero ed ogni errore gli risultava ovvio. Come queste cose sono ovvie a noi. Sarà così anche per voi andando avanti con questi sermoni. Tutto questo sarà molto chiaro e molto facile, sarà bello, sarà eccitante – se non resistiamo Dio. Sta a noi scegliere, essendo ognuno responsabile per noi stessi, non è così?

***1 Corinzi 10:1 – Ora, fratelli, non voglio che ignoriate che i nostri padri furono tutti sotto la nuvola e tutti passarono attraverso il mare, tutti furono battezzati per Mosè nella nuvola e nel mare, tutti MANGIARONO il medesimo cibo spirituale...***

Erano carnali, erano fisici. Arrivarono all'altra sponda e non ci volle molto perché la loro carnalità diventasse molto evidente. Ciò che non sapevano è che tutto ciò che stava succedendo rappresentava qualcosa. Non capivano come erano potuti uscire dall'Egitto. Non sapevano cosa questo rappresentasse. È il cibo spirituale che Dio ci ha dato nella Chiesa attraverso il potere del Suo spirito santo. Noi capiamo ciò che rappresentava tutto questo. Il faraone, Egitto, il fatto che salirono dall'Egitto durante i Giorni dei Pani Azzimi, il significato della Pasqua dell'Eterno. Spruzzarono il sangue sugli architravi delle porte in modo che la morte stesse lontana dalle loro case. Rappresenta ciò che significa il sangue di Cristo per noi, che è attraverso il sangue di Cristo che Dio perdona i nostri peccati. Dio ci concede la Sua misericordia e ci dà tempo per cambiare, per crescere e superare il nostro io. Era cibo spirituale di cui tutti loro mangiarono! Potevano alimentarsi di questo ma non capivano il significato! Ma noi lo capiamo, perché abbiamo lo spirito di Dio. Perché Dio ha uno scopo per le nostre vite, per la Chiesa, che Lui sta compiendo con il Suo grande potere.

***... e tutti bevvero la medesima bevanda spirituale, ma loro non lo capivano, perché bevevano dalla roccia spirituale.*** Ricordate ciò che Cristo disse a Pietro? E ciò che lui disse di se stesso? È potente. "Pietro sei una pietra, questo è il tuo nome." Gesù poi parlò della Roccia. Petra. Gesù Cristo. ***... perché bevevano dalla roccia spirituale che li seguiva; or quella roccia era Cristo.*** E dato che Dio non diede comprensione di certe cose, la conclusione che abbiamo raggiunto su cose come Melchisedek e Elohim... In primo luogo, vediamo sempre le cose a livello fisico. Non possiamo vedere le cose a livello spirituale se Dio non ce le fa vedere. Le vedremo solo fisicamente. Ma il modo in cui vedevamo questo... Abbiamo parlato su questo tema durante i Giorni dei Pani Azzimi. Pensavamo che quella colonna di fuoco e quella nube che Dio diede loro – perché fu Dio a dar loro queste cose – che fosse Gesù. No, no, no. Questo non è vero.

La roccia che li seguiva era la roccia che li avrebbe seguiti nel corso del tempo. Questo avrebbe realizzato ciò che stavano vivendo, ciò che veniva rappresentato nelle loro vite, dalla Pasqua dell'Eterno fino alla loro partenza dall'Egitto e la traversata del Mar Rosso. Tutto ciò era fisico, sì, ma rappresentava qualcosa di molto più importante. Il piano che Dio ha per la Sua famiglia, per i Suoi figli, attraverso Gesù Cristo, che venne molto tempo dopo quel periodo di tempo. Gesù venne, e quella roccia che li seguiva rappresentava questo, rappresentava Gesù Cristo. Questo è ciò di cui si parla qui. Ma questo non lo sapevamo perché Dio non lo aveva ancora rivelato. Per noi era qualcosa di fisico, una colonna di fuoco e una nuvola, ma queste mai seguirono, come è stato spiegato in quel sermone. Ma loro sì seguirono queste. La colonna di fuoco e la nube li precedevano per guidarli continuamente. Ci fu un'eccezione, quando la nube

si interpose tra il campo degli Israeliti e il campo degli Egiziani, ma a parte questo, la colonna di fuoco e la nube andavano sempre avanti ai figli d'Israele, guidandoli. Sempre, sempre, sempre, guidandoli fuori dall'Egitto.

E poiché Dio non aveva rivelato ciò che questo versetto significa, la conclusione che avevamo raggiunto è quella di cui abbiamo parlato. Fratelli, vediamo sempre le cose fisicamente in primo luogo. Non possiamo farci nulla. È nelle mani di Dio di rivelare ciò che ci rivela e quando ce lo rivela. Ma Dio non ci giudica per cose che Egli non ci rivela. Ecco perché per molto, molto tempo tutta la Chiesa si riuniva il lunedì, con grande gioia e con la benedizione di Dio, per celebrare il Giorno di Pentecoste. Dio ci diede onore e gloria, perché fu il Suo potere nelle nostre vite e nelle nostre menti a ispirarci, che ci mosse a farlo. Abbiamo imparato e ci siamo avvicinati a Dio in questo processo. E poi Dio rivelò la verità su questo. Facemmo i cambiamenti necessari e ci pentimmo, perché non lo sapevamo. Quando non sai qualcosa, semplicemente non lo sai. Ciò che conta è come rispondi dal momento in cui apprendi la verità. Quando Dio ci rivela queste cose, ci pentiamo? Non dobbiamo incolparci per ciò che è accaduto in passato, perché non ne siamo responsabili. Non si può essere responsabili per qualcosa che non si sa. Voi non sapevate del Sabato e dei Giorni Santi prima che Dio vi chiamasse, ma non appena avete appreso la verità su quei giorni, Dio vi ha messo alla prova. Come agirai? Hai intenzione di abbandonare tutto e di mettere Dio al primo posto nella tua vita, prima di tua madre, di tuo padre, al tuo lavoro? Farai qualcosa per amare Dio, per ubbidire a Dio? Perché è da lì che conta, fratelli. Ed è per questo che quello che viene detto qui è qualcosa di unico. Perché ciò che sappiamo dipende dal fatto che Dio se lo rivela o meno. Avete intenzione di abbandonare tutto e di mettere Dio al primo posto nella vostra vita, prima di vostra madre, di vostro padre, del vostro lavoro? Farete tutto il necessario per amare Dio, per ubbidire a Dio? Perché è questo che conta, fratelli. È questo che è importante. Perché ciò che sappiamo dipende da se Dio ce lo rivela o no.

È importante che in questo sermone d'oggi noi si cominci a comprendere una verità molto fondamentale. Dobbiamo comprendere che Dio non rivelò al Sig. Armstrong tutta la verità sulla relazione tra il Padre e il Figlio, su questo argomento di cui stiamo parlando qui alla Festa. Ma questo non ha tolto nulla dalla nostra comprensione che Dio Padre è eterno ed è nei cieli, e che abbiamo accesso a Lui attraverso Suo Figlio, Gesù Cristo. Questa è parte della nostra vita, viviamo per questo. E che Gesù Cristo è il nostro Agnello Pasquale, il nostro Sommo Sacerdote, il nostro Salvatore e il nostro Re che presto verrà. Questo non ha influenzato affatto la nostra comprensione su queste cose. E solo che ora saremo in grado di apprezzare di più e comprendere alcune cose su Gesù Cristo in un modo più profondo di prima. Potremo continuare a costruire su queste cose molto più di prima. Il nostro sincero apprezzamento verso Dio sarà molto più grande. Spero che si possa capire più pienamente che, poiché non avevamo una comprensione di queste cose, non potevamo glorificare Dio come dovuto. Non potevamo apprezzare, come dovuto, tutto ciò che Dio fece. Se pensiamo che fu un'altra persona a fare tutto ciò che fu fatto, non è bene. Ma quando arriviamo a comprendere tutto, questo sì è bene. In questo modo tutto ciò che Dio e Gesù Cristo hanno fatto acquista un significato molto più profondo per noi e lo apprezzeremo molto di più. Possiamo arrivare ad un apprezzamento molto più grande e più sincero per tutto ciò che Gesù Cristo ha sofferto come nostro sacrificio pasquale. Perché quello che ha fatto è molto più importante di quanto abbiamo riconosciuto.

Era un essere umano, ed è stato come essere umano che ha sofferto enormemente. Ma aveva Dio nel suo essere in un modo che nessun essere umano ha mai avuto e non avrà mai. Spiegherò meglio durante questa Festa.

È necessario comprendere ciò che la Chiesa insegnava in passato. Voglio rendere perfettamente chiaro qualcosa che alcuni di voi che siete più giovani non sapete, ma non ho mai prima insegnato su questo. Non fu fino dopo la Festa delle Trombe, credo, che menzionai certe cose in uno dei sermoni e poi divenne chiaro a voi dove ci stavamo dirigendo. Ricordo che stavamo parlando con nostra figlia, mentre scendevamo in un ascensore dal luogo in cui ci eravamo incontrati e le chiedemmo: "Comprendi cos'è che è stato detto?" Dopo averle spiegato un paio di cose, ci disse che pensava che le mancasse qualcosa, perché nessuno le aveva mai insegnato su questo. Poi mi disse: "Papà, tu sei stato il mio unico ministro". Non avevo mai insegnato su questo perché non pensavo che fosse tempo di insegnare che nell'Antico Testamento non c'erano due dei, o che Gesù Cristo non era YAHWEH, cosa che Dio mi aveva rivelato nel 1975. Ma sarebbe stato sbagliato da parte mia se avessi parlato di questo agli altri. Mia moglie e io ne parlammo. Alcune persone avevano fatto delle domande e io dissi loro qualcosa in maniera molto limitata, ma non ho mai e poi mai insegnato questo nella Chiesa, perché Dio non mi aveva ancora comunicato, attraverso il Suo spirito, che era giunto il momento di farlo. Ma poi, in Nuova Zelanda, Dio rese molto chiaro: questo è il momento di iniziare a insegnare questo. Cose inconfutabili che sono molto chiare nella Bibbia.

C'è un articolo che il Sig. Armstrong scrisse su questo, il cui titolo è: *È Gesù Dio? Vorrei leggere la conclusione alla quale il Sig. Armstrong arrivò su questo tema.*

Sì, Gesù è anche "Geova", sebbene questa parola sia il prodotto di una traduzione errata. Il nome originale in ebraico conteneva le consonanti "YHVH". Nella scrittura ebraica le vocali sono omesse, e vengono aggiunte solo quando si pronunciano le parole. Pertanto, la pronuncia esatta del nome non è conosciuta in modo definitivo, ma al momento l'ipotesi più comune è che sia "Yahveh" o "YAHWEH". Il significato è "l'Eterno", "l'Immortale", "l'Auto-esistente". La maggior parte suppone che "Yahweh" o "Geova", come viene comunemente chiamato, e in alcune versioni "IL SIGNORE", dell'Antico Testamento, fosse Dio il Padre di Gesù Cristo. Ma una tale ipotesi è un errore flagrante.

No, non è un errore. Ma lui non lo sapeva perché Dio non glielo aveva rivelato. Non sapeva che la Pentecoste deve essere sempre celebrata di domenica, fin quando Dio non glielo rivelò. Ripeto, siamo tutti giudicati in base a ciò che Dio ci rivela. E poiché sapeva che la dottrina della trinità è una menzogna e Dio gli aveva rivelato che il Suo scopo per gli esseri umani è quello di diventare parte della Sua famiglia, della famiglia di Dio, del Regno di Dio, il Sig. Armstrong arrivò alla conclusione, una conclusione sbagliata, che Gesù Cristo era il Dio dell'Antico Testamento. Che Gesù Cristo era YAHWEH.

Arriveremo a capire una grande verità che Dio rivelò nel 1975, ma che non doveva essere data alla Chiesa fino ad ora. Mi meraviglio dei tempi. Mi meraviglio di come Dio lavora. Quando Dio

ha uno scopo, Egli ci plasma e ci forma perché si possa comprendere cose che non possiamo sapere o comprendere fin quando non arriviamo a questo punto nel tempo.

Dovete lasciare che i versetti che stiamo per leggere ora si sistemino nella vostra mente e nel vostro essere come qualcosa di fondamentale in tutto questo. Sono molti i versetti che parlano di questo, fratelli, che sono davvero incredibili. Perché ci mostrano chiaramente la verità su questo argomento, sul Dio dell'Antico Testamento e, più specificamente, su Colui che si è rivelato come YAHWEH.

Andiamo ora a Atti 2. Sebbene abbiamo letto questi passaggi molte volte l'anno scorso, non siamo stati in grado di comprendere appieno cosa ci viene detto qui, perché non era ancora arrivato il momento. Ma ora è il momento di capirlo, di mettere insieme tutti i pezzi. Dio ci ha preparato poco a poco in modo da poter capire qualcosa di questa grandezza. E ora ci sta aiutando ad unire tutti i pezzi in un modo molto bello.

**Atti 2:22.** Farestes bene a segnare alcune cose mentre leggiamo, in modo che vi siano molto chiare. Leggeremo di quando Pietro, in un discorso ispirato dallo spirito di Dio, parlò di cose che sono scritte nei Salmi. Allora Pietro parlò agli ebrei di cose che nell'Antico Testamento, cose che non avevano mai capito, su Davide e su Dio. Questo fu scritto nel Nuovo Testamento in modo da poter capire di chi si sta parlando.

**Atti 2:22 – Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù ...** Ho sottolineato alcune parole ed espressioni nei miei appunti. Quando si riferisce a Dio l'ho messo in lettere maiuscole, quando si riferisce a Gesù ho messo una doppia sottolineatura, ma quando mi riferisco a Davide, una semplice sottolineatura. Voi potete fare lo stesso, se volete, l'importante è che sappiate a chi si riferisce. Quindi, **ascoltate queste parole: Gesù il Nazareno, uomo...** Qui si sta parlando di Gesù, per questo ho una doppia sottolineatura. ... **accreditato da DIO...** In maiuscolo. Questo lo comprendiamo. Sappiamo che Gesù fu accreditato da Dio. Anche loro sapevano cosa questo significa. Ma noi, nella Chiesa, non l'avevamo compreso del tutto. Se quello che Davide scrisse non riguardava se stesso, di chi stava parlando allora? **accreditato da DIO tra di voi per mezzo di potenti operazioni, prodigi e segni che DIO fece tra di voi per mezzo di lui,** per mezzo di Gesù Cristo, **come anche voi sapete, egli, Gesù Cristo, dico, secondo il determinato consiglio e prescienza di DIO, vi fu dato nelle mani e voi lo prendeste, e per mani di iniqui lo crocifiggeste e lo uccideste. Ma DIO lo,** parlando di Gesù Cristo, fratelli, **ha risuscitato.** Non si risuscitò da solo. DIO ONNIPOTENTE, EL SHADDAI, YAHWEH lo risuscitò dai morti. Era morto per 3 giorni e 3 notti. Lui non aveva vita eterna. Non era eterno. Non andò all'inferno per predicare ai demoni come insegnano i protestanti. Leggono certe cose nel libro di Pietro e dicono che Gesù andò a predicare ai demoni all'inferno, in Tartaro, o dove mai. Era morto, morto, MORTO, MORTO, MORTO! 3 giorni e 3 notti! E questo era il motivo della domanda che una persona mi fece in Nuova Zelanda. "Può Dio morire?" Può lo spirito morire? "DIO non può morire. Dio non può morire! Ma Gesù Cristo morì. Questo dovrebbe insegnarci molto, fratelli. **Ma DIO lo ha risuscitato...** La gloria e l'onore devono essere dati a Dio Onnipotente, al Grande Dio dell'universo. Ma se questo non lo sappiamo, se non lo crediamo, perdiamo una parte importante della storia. **Ma DIO lo ha risuscitato, avendolo sciolto dalle angosce della morte,**

***poiché non era possibile che fosse, Gesù Cristo, da essa trattenuto.*** Molto di ciò che Pietro cita qui è ciò che Davide scrisse nel Salmo 16. Davide, ispirato dallo spirito di Dio, scrisse questo. E poiché fu Davide a scriverlo, gli ebrei lo fraintesero e pensavano che questo parlasse di Davide stesso. Ma Pietro rende molto chiaro qui che qui non parla di Davide, che non si riferisce al re Davide, ma a Gesù Cristo, al Messia e a Dio Onnipotente.

***Atti 2:25 – Infatti Davide ...*** Ho sottolineato questo con una semplice riga per non confondermi. ***Infatti Davide dice di lui,*** di Gesù Cristo. Sono molte le profezie nella Bibbia che Dio ispirò Davide a scrivere su Cristo, il Signore, il Signore dei Signori, il Re dei Re. Colui che fu unto per essere Signore e Cristo; il Messia. Colui che sarebbe venuto dal lignaggio di Davide. ***Io...*** Di chi si tratta? Non di Davide. L'ho sottolineato con una doppia riga. Qui qualcosa sta essendo detto per ispirazione di Dio. È qualcosa che Gesù Cristo dice di se stesso e Dio. ***Io,*** Gesù Cristo, ***ho avuto del continuo YAHWEH davanti a me,*** di Gesù Cristo, ***perché EGLI,*** YAHWEH, ***è alla mia destra, affinché io non sia smosso. Per questo si è rallegtrato il cuore mio e ha giubilato la mia lingua, e anche la mia carne dimorerà nella speranza. Poiché TU,*** YAHWEH, ***non lascerai l'anima mia nell'Ades...*** (o sceol). L'Antico Testamento usa una parola per questo ed il Nuovo Testamento ne usa un'altra. Questo è stato citato dai Salmi, fratelli, su qualcosa detto profeticamente da Gesù Cristo. Quando Gesù leggeva questi versetti, lui li conosceva. Sapeva tutto ciò che era stato scritto su di lui. Era nella sua mente e nel suo essere, perché DIO era totalmente in lui. Lui era il figlio di DIO.

Questo sarà molto eccitante per voi, fratelli, mentre andiamo avanti. Comprenderete meglio come Dio ha operato nella vita di Gesù Cristo. Come Gesù Cristo viveva, chi lui era e ciò che fece. E perché quando Gesù era un ragazzo di 12 anni gli scribi rimasero stupiti dalle cose che diceva e dalle domande da lui poste. Perché suo padre era YAHWEH. E la Parola, che è YAHWEH, che è Dio, era in Gesù Cristo. Dio era in Gesù Cristo. E Gesù cresceva e imparava sempre di più, perché il potere e la mente di Dio erano in lui. Un corpo umano non può contenere tanta conoscenza, fratelli. Davvero. Un corpo umano non può contenere Dio Onnipotente.

***Poiché TU, Dio, non lascerai l'anima mia nell'Ades e non permetterai, che il TUO santo,*** Gesù Cristo, ***veda la corruzione.*** Queste profezie parlano di cosa sarebbe successo al suo corpo una volta morto. ***TU,*** YAHWEH, ***mi hai fatto conoscere le vie della vita, TU,*** YAHWEH, ***mi riempirai di gioia alla TUA presenza.*** Bellissimo, perché qui Pietro sta rendendo molto chiaro che non sta parlando di Davide, ma del Messia e del suo rapporto con suo Padre.

***Versetto 29 – Fratelli, si può ben liberamente dire intorno al patriarca Davide che egli morì e fu sepolto; e il suo sepolcro si trova tra di noi fino al giorno d'oggi.*** Pietro sta loro dicendo che ciò che Davide scrisse non era su se stesso. ***Egli dunque, essendo profeta,*** ispirato da Dio, ***sapeva che YAHWEH,*** DIO. Questo si riferisce a DIO. ... ***gli aveva con giuramento...*** A chi Dio giurò questo? A Davide. Dio giurò a Davide che il Messia sarebbe disceso dal lignaggio di Davide. Non sta parlando di Salomone. Abbiamo parlato di questo recentemente, quando abbiamo parlato del tabernacolo e su ciò che Dio sta costruendo. Questo si riferisce a Cristo, al Messia, che, come essere umano, sarebbe venuto dal lignaggio di Davide. ... ***promesso che dal***

**frutto dei suoi lombi**, dei lombi di Davide, **secondo la carne, avrebbe**, YAHWEH, Dio Onnipotente lo avrebbe fatto, **suscitato il Cristo**, il Messia, **per farlo sedere sul suo trono...** Sul trono di Davide. Questa era la promessa fatta da Dio a Davide, che uno sarebbe venuto dal suo lignaggio come Messia e che si siederà sul suo trono. Ecco di cosa tratta questa storia. ... **e, prevedendo le cose a venire**, Davide **parlò della risurrezione del Messia, dicendo che l'anima sua non sarebbe stata lasciata nell'Ades e che la sua carne non avrebbe visto la corruzione**. Nessun argomento vale. YAHWEH non è Gesù Cristo. Lui non era YAHWEH, il YAHWEH dell'Antico Testamento che disse queste cose. Perché se guardate nei Salmi vedrete che la parola usata per riferirsi a Dio è **EL**. Il Dio di cui si parla qui è YAHWEH. Gesù Cristo sta parlando a Dio: "Non permetterai che la mia anima veda la corruzione. Non mi lascerai nello sceol," come dice l'Antico Testamento. Questo è qualcosa di profetico, è una conversazione tra Gesù Cristo e Dio. Ciò non si riferisce a Davide, come possiamo vedere chiaramente qui, ma al Messia, a Cristo e al Padre. Possiamo vedere molto chiaramente nei Salmi che le stesse parole che Pietro usa qui si riferiscono a YAHWEH. Il Dio di cui parla qui è YAHWEH.

Continuando nel **versetto 32 – Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato; e di questo noi tutti siamo testimoni. Egli dunque, essendo stato innalzato alla destra di DIO e avendo ricevuto dal Padre...** Lo possiamo vedere nel contesto, fratelli. Dio, il Padre, Dio Padre, è YAHWEH. Potete leggere questo nei Salmi. ... **e avendo ricevuto dal Padre la promessa dello spirito santo...** Se leggete nel libro di Gioele sulla promessa che lo spirito santo sarà riversato su tutta la carne, come leggeremo qui alla Festa, fu YAHWEH a dirlo. Dio Onnipotente, il Padre, lo disse. ... **e avendo ricevuto dal Padre la promessa dello spirito santo ha sparso quello che ora voi vedete e udite. Poiché Davide non è salito in cielo, anzi egli stesso dice**, nell'Antico Testamento: **IL SIGNORE...** Se vedete questo nell'Antico Testamento, la parola usata è YAHWEH. **IL SIGNORE**, YAHWEH, **ha detto al mio Signore**, al Signore di Davide, a colui che sarebbe venuto dai lombi di Davide per essere Signore dei Signori e Re dei Re. Dio diede queste profezie a Davide. Davide dice: **IL SIGNORE**, YAHWEH, come dice nell'Antico Testamento, **ha detto al mio Signore**, al Signore di Davide: **Siedi**, Gesù Cristo, **alla MIA destra**, alla destra di YAHWEH, **finché lo abbia posto i tuoi nemici**, i nemici di Gesù Cristo, **come sgabello dei tuoi piedi**. La Bibbia parla di questo in molti altri passaggi. **Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che quel Gesù che voi avete crocifisso, DIO lo ha fatto Signore e Cristo.**

È molto potente, molto eccitante comprendere ciò che Dio fece. Dio Onnipotente, El Shaddai, YAHWEH aveva tutto pianificato. Ecco perché quando leggiamo che c'è un solo Dio, questo ha tanto significato per noi. Non dovrebbe essere difficile per noi capire cosa significa. Questa è una verità fondamentale. C'è un solo Dio che è eterno, che è sempre esistito. Questo è qualcosa che non possiamo capire del tutto. Ma Dio, ce n'è solo uno. Questo è un grande esempio di qualcosa che non possiamo sapere fino a quando Dio ce lo rivela. Come poteva qualcosa di così semplice non esser visto? Ma non lo potevamo vedere. Spero che capiate la grandezza di ciò che viene detto qui. Dio ispirò Pietro di parlare agli ebrei e di spiegar loro che Davide era morto e che era tuttora sepolto. Che questo non si riferisce a Davide, ma a Gesù Cristo, dal momento che la tomba di Davide era ancora lì, fino a quei giorni. Questo riguardava qualcuno di cui parlò Davide, ispirato da Dio. Del Messia, del suo Signore. Davide lo aveva chiamato "mio Signore". Davide stava parlando del Messia che sarebbe venuto, il re che sarebbe venuto dai suoi lombi e

che si sarebbe seduto sul suo trono. Ma questo non lo potevamo vedere, anche se l'Antico Testamento rende molto chiaro, ogni qualvolta che si parla di Dio, che si tratta di YAHWEH, usando la parola ebraica che viene tradotta come SIGNORE. Ma non l'avevamo mai visto prima, anche se è così chiaro, perché non era ancora arrivato il momento. Non possiamo vedere le cose, non possiamo capire le cose, finché Dio non ce le rivela.

Ma crescendo in questo, fratelli, arriveremo a capire meglio come lo spirito di Dio opera in noi. Rimarremo più meravigliati, la nostra riverenza verso Gesù Cristo e verso Dio sarà molto più grande, dovuto a ciò che Dio ha fatto in Gesù Cristo e per mezzo di Gesù Cristo. Avremo più riverenza per Dio. Ci avvicineremo di più a Dio. Potrete avere più audacia dello spirito perché Dio vi sta rafforzando spiritualmente, se vi sottomettete a questo processo. Tutto questo vi preparerà meglio per essere in grado di attraversare ciò che abbiamo davanti con molto potere e umiltà di spirito, perché allora avrete una maggiore conoscenza del vostro Dio e del vostro salvatore Gesù Cristo, e questo rafforzerà i legami della vostra relazione con loro. Sarete in grado di attraversare ciò che stiamo per affrontare con coraggio, anche se alcuni di voi morirete. So, ho sempre creduto, che morirò prima che tutto questo sia finito. So che questo è ciò che accadrà. Lo so nello stesso modo in cui conosco il Sabato, i Giorni Santi e il piano di Dio. Questa è la semplice realtà. Non c'è niente di bello dover subire un intervento chirurgico a petto aperto, ma questa è la vita. Attraversiamo ciò che dobbiamo attraversare e tutta la gloria e l'onore siano dati a Dio Onnipotente. E grazie a Dio, possiamo condividere ciò che Egli sta facendo. Qualunque sia lo scopo di Dio, questo è qualcosa di incredibile. Tutto ciò serve a rafforzarsi e a darvi fiducia in modo che possiate fare ciò che dovete fare con coraggio, in modo da poter rimanere saldi. Dio vi darà questo. Fa parte del processo per aiutarci a crescere spiritualmente di più. Per aiutarci ad apprezzare di più, ad essere più grati a Dio Padre e a Suo figlio Gesù Cristo. Spero che la prossima Pasqua dell'Eterno avrà un maggior significato per voi. Spero che quando prenderete i simboli della Pasqua, che questo vi emozionerà molto di più, e che sarete anche molto più eccitati per il Giorno di Pentecoste. Vi sentirete più eccitati, andando avanti, se vi sottometterete a Dio Onnipotente e vi avvicinerete a Lui, e vi impegnerete di più a vivere secondo il Suo modo di vivere, in spirito e verità. Lottando contro la spazzatura che è in questo mondo, contro i poteri che esistono in questo mondo e sottomettendovi più al vostro Dio. Perché Dio sta preparando grandi cose, fratelli. Cose che non possiamo neppure cominciare a immaginare, anche se le crediamo.

E come abbiamo visto qui negli Atti, ci sono molti altri passaggi nel Nuovo Testamento che sono citazioni dall'Antico Testamento. Rimasi sbalordito da questo. Avevo creduto certe cose solo fino ad un certo punto, ma è qui che comincio. In buona coscienza non potevo dire di credere che Gesù Cristo fosse Yahweh. Non ne avevo mai parlato con nessuno. Non potevo parlarne perché sapevo che non era giusto, che sarebbe stato sbagliato. So che Dio avrebbe rimosso il Suo spirito da me. È una cosa meravigliosa capire come Dio lavora con ognuno di noi, fratelli. Ora vedo certe cose che sono scritte nella Bibbia e rimango sbalordito da come Dio rivela tutto questo. Avevo già preparato tutti i sermoni della Festa da qualche mese, tranne uno. Dio ha ispirato quei sermoni in un dato momento. Credevo di dover studiare molto, di indagare molte fonti, ma improvvisamente tutto era lì, Dio me lo aveva semplicemente mostrato. E ora, ripassando questo, possiamo mettere i pezzi al loro posto, perché Dio ha continuato a mostrare



sempre di più, specialmente nell'ultimo mese. È eccitante, ed ispira poter condividere questo con Dio quando Egli riversa più del Suo spirito su di noi, fratelli.

Ci sono molte altre scritture, abbiamo appena grattato la superficie, ma se potete credere e vedere ciò che dice qui, questo sarà un inizio per voi, come lo fu per me. Perché se non potete riconoscere ciò che Pietro scrisse qui, ispirato dallo spirito santo di Dio, ciò che lui disse di Davide, che fu un profeta ispirato da Dio e che scrisse certe cose sul Dio Padre e Gesù Cristo, allora non potrete andare avanti con questo. Non sarete in grado di ricevere ciò che Dio ha per voi. Questo qui, in Atti, è il vostro punto di partenza. Se lo rifiutate, voi rifiutate Dio. Rifiutate la verità di Dio. Quello che dice qui è inconfutabile, non ammette argomenti. Credete che qualcuno possa dire di non essere d'accordo con questo o che non è vero? Perché in tale caso la Parola di Dio non è vera e voi non avete nulla su cui basarvi. Tutto questo è vero. Non può essere più diretto. Si tratta di qualcosa scritto nel Nuovo Testamento che spiega molto chiaramente ciò che è scritto nell'Antico Testamento. È molto potente, fratelli, il modo in cui Dio ci rivela le cose e le spiega così chiaramente. Forse ora sorgeranno delle domande su Melchisedek, su Elohim e su altre cose nella vostra mente, ma se aspettate, con il tempo tutto questo sarà chiaro.

Continueremo costruendo su alcuni versetti fondamentali, con i nostri occhi illuminati sempre più spiritualmente. Prima di continuare ci fermeremo per considerare la chiara distinzione che abbiamo sempre fatto tra il Padre e il Figlio. La nostra comprensione di questa relazione era un po' confusa, e questo ci aveva impedito di avanzare nella nostra crescita spirituale e raggiungere una comprensione più profonda di Dio. Ma ora Dio ci sta dando questo, ci permette di vedere questo. Non sto parlando di qualcosa di fisico, ma di qualcosa di spirituale. Quando Dio ci mostra di più su di Lui e su Suo Figlio, possiamo avere più riverenza, un più profondo apprezzamento di Dio. Questo ci ispira e ci porta ad una crescita spirituale. Questo fa sì che la parola di Dio acquisti vita per noi, che sia di maggior ispirazione e più eccitante.

Diamo un'occhiata ad alcuni versetti in 1 Pietro, cominciando con il versetto 10. **1 Pietro 1:10 – Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti che profetizzarono della grazia destinata a voi.** Ci sono cose nell'Antico Testamento che i profeti volevano sapere. Si chiedevano: "Cosa significa questo?" Come Daniele, che chiese su certe cose che lui scrisse. "Cosa vuol dire questo? Quando sarà?" Era eccitato e voleva sapere di più, ma Dio gli disse: "No Daniele, chiudi il libro perché queste cose non sono per il tuo tempo". È per altre persone, per un'altra epoca. Quando arriverà il momento Dio lo rivelerà. "Loro vedranno e lo sapranno, ma questo non è per te." E nemmeno per altri, prima d'oggi. È per ora, perché ci stiamo avvicinando al momento del compimento delle cose. Incredibile.

È così con gran parte di ciò che è scritto nella Bibbia. Spero siate stupiti del fatto che tanto di ciò che è scritto nella Bibbia, nelle profezie sul tempo della fine, ha a che fare con noi. Ha a che fare con l'epoca in cui viviamo, sulle cose che stanno essendo rivelate in questa nostra epoca. È incredibile comprendere che tante cose che Dio rivela nella Bibbia sul Suo piano, che le stiamo vivendo al loro culmine, nella fase più importante di tutto questo. Siamo al culmine di 6.000 anni di storia umana. È incredibile comprendere che il focus di tutte queste cose è il tempo in

cui viviamo, quando Gesù Cristo ritornerà. È questo che viene rappresentato dalla Festa dei Tabernacoli che stiamo celebrando. Il Millennio verrà a questa terra. Questo ispira ed emoziona, e lo potremo vivere! Alcuni di noi moriremo, ma altri continueranno a vivere nel mondo nuovo. Che cosa incredibile è sapere e credere questo. Saperlo con la stessa certezza che sappiamo che il sole sorge e cala ogni giorno. Ma ancor più, perché quello che voi avete viene dallo spirito di Dio nella vostra mente.

***Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti che profetizzarono della grazia destinata a voi, cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo spirito di Cristo che era in loro...*** Loro furono i primi a chiedersi quando e come le cose si sarebbero compiute. Mettiamola così: vi siete mai chiesti come si realizzeranno queste cose, come accadrà tutto questo? Avete mai pensato a tutti quei numeri? 1.260, 1.290 e 1.335? Ma non si può sapere fino a quando verrà il momento, e poi Dio lo rivelerà. Ho un taccuino nel mio cassetto e ogni volta che lo guardo, mi chiedo se queste cifre si adattano nel calcolo. È qualcosa di semplice ma quando lo faccio, lo faccio sempre con una certa emozione, perché non possiamo conoscere le cose finché Dio non ce le rivela. Ma continuo a farlo, perché penso che uno di questi giorni sarà forse il momento. Non lo so! Ci sono ancora tante cose che non sappiamo. E ci sono alcune cose che devono adattarsi ad alcuni determinati periodi di tempo. Ma non sappiamo cosa succederà prima di questo. Quando guardiamo indietro possiamo vedere lo stato delle cose, ma non possiamo vedere cosa accadrà in futuro, non lo sappiamo finché Dio non ce lo rivela. Incredibile!

Di nuovo: ***cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo spirito di Cristo che era in loro...*** Era lo spirito di Dio in loro, fratelli. Volevano conoscere cose su Cristo.

Se non stiamo attenti possiamo leggere certe cose ed interpretarle in un modo che non fu inteso. Lo spirito di Dio, perché si tratta di Cristo. La comprensione delle persone che hanno tradotto la Bibbia dal greco o dall'ebraico su certe cose era molto limitata. Mi fa pensare al libro che è stato tradotto all'olandese. Non comprendo ciò che dice, ma so che è fedele a ciò che è stato scritto in inglese. Ho la fiducia che è così, con tutto lo sforzo che i fratelli in Olanda e nel Belgio hanno messo in questo. Qualcosa che abbiamo imparato da questo è che non si può tradurre parola per parola. È necessario comprendere il senso di ciò che viene espresso, lo spirito di ciò che viene detto. Ma il fatto è che con molte cose che sono scritte nella Bibbia, che furono tradotte dal greco o dall'ebraico, o dall'aramaico, è che la capacità di comprendere di coloro che hanno tradotto è molto limitata perché non comprendono il piano di Dio. Ma noi sì che la comprendiamo.

Più studiamo ed impariamo, vediamo che alcune cose sono state tradotte male, perché abbiamo lo spirito di Dio e conosciamo la verità. È come con i versetti di 1 Giovanni che parlano di Gesù Cristo. Li leggerò, tanto per darvi un esempio. Ricordo che ero a Lubbock quando queste cose iniziarono ad accadere, all'incirca del 1982-1983. In **1 Giovanni 4:2** Giovanni dice che dobbiamo mettere gli spiriti alla prova. Dice: ***Ogni spirito che riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne, è da Dio.*** Fratelli, la maggior parte delle persone, anche nella Chiesa, hanno pensato che Giovanni sta qui parlando del ritorno di Gesù Cristo, della venuta di Gesù Cristo.

Ma non si tratta della sua venuta o meno nella carne. Ma allora, cosa significa? Significa che Gesù Cristo viene in noi, nelle nostre vite. Lo sappiamo mediante lo spirito di Dio. Gesù Cristo vive in noi. Ma questo non lo sapevamo. Non fu fino a quand'ero in Pennsylvania che mi imbattei in un libro scritto da Zediadees sulla grammatica greca. Mi divenne molto chiaro che sia nel greco che nell'inglese, questo è nel gerundio. Gesù "sta venendo nella carne". Ci sono cose che Dio ci rivela, ma non del tutto. È una cosa spirituale e non sempre si può fare ricorso alle scritture. Dio lo rivela. Ascoltiamo certe cose e semplicemente sappiamo che è la verità. È incredibile come lo spirito di Dio opera con gli esseri umani. Di fatto, la maggior parte delle persone che Dio chiama alla Chiesa non sono state chiamate perché hanno indagato su certe cose o perché hanno letto certe cose nella Bibbia o in una rivista. No. Sono state chiamate per via di ciò che hanno ascoltato. Sono state convinte da ciò che hanno ascoltato e hanno voluto riunirsi con altri durante il Sabato per sentire ciò che il ministro aveva da dire. Perché erano state attratte dallo spirito di Dio. Questo è il modo che hanno appreso di Sabato a Sabato, da Giorno Santo a Giorno Santo, perché Dio semplicemente colloca la comprensione nella mente. È una cosa meravigliosa. Di nuovo: ***cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo spirito di Cristo che era in loro, e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo...*** Cosa fu attestato? Lo abbiamo letto in parte nei Salmi. L'Antico Testamento parla di qualcuno che avrebbe sofferto. Ci sono profezie che sono citate nel Nuovo Testamento su ciò che sarebbe successo a Cristo. Come quella della roccia che abbiamo letto in 1 Corinzi, della roccia che li seguì, che rappresentava Cristo. Avevano bevuto acqua da quella roccia, che rappresentava qualcosa di spirituale, ma non lo capirono. È così, fino a quando arriva il momento in cui Dio lo rivela.

Di nuovo: ***e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo e delle glorie che le avrebbero seguite.*** Ci sono cose che furono scritte nel corso del tempo su Cristo, ispirate da Dio, cose che sarebbero state compiute. Cose che parlano di Gesù Cristo, di Suo Figlio.

***A loro fu rivelato che, non per se stessi ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato l'evangelo, mediante lo spirito santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli angeli desiderano riguardare addentro.*** Queste cose stanno tuttora essendo rivelate. Ci sono cose che gli angeli non conoscono ma che desiderano sapere. Tutti gli angeli, sia quelli che sono caduti, sia quelli che sono rimasti fedeli nel servire Dio giorno dopo giorno e che sono entusiasti con ciò che Dio sta facendo. Quelli che sono caduti vogliono pure sapere queste cose, perché con le loro menti perverse pensano di poter cambiare od interferire con le cose. Dio permette ciò che permette. È meraviglioso comprendere il potere di Dio Onnipotente. Come con le guerre. Dio potrebbe fermare qualsiasi guerra in qualsiasi momento. Potrebbe fare qualsiasi cosa Lui vuole, ma permette all'uomo di continuare sul suo cammino e di fare ciò che vuole. Anche Lui ha un reame angelico. Mi meraviglia ciò che è scritto in Daniele sull'arcangelo Gabriele. Gabriele disse a Daniele che sarebbe voluto venire prima per parlare con lui, ma che non gli era stato possibile perché era stato coinvolto in una battaglia, in una guerra spirituale. Dio avrebbe potuto fermarla, come può fermare qualsiasi guerra fisica, ma sceglie di non farlo. Ci sono cose che gli angeli stanno imparando e ci sono cose che apprenderemo su Dio, nel tempo, dovuto a questo. Incredibile, fratelli. Incredibile. Dio è

onnipotente e può fare ciò che vuole e quando vuole, se questa è la Sua volontà. Per 6.000 anni Dio ha permesso agli esseri umani di seguire la propria strada. Ma ben presto, grazie a Dio, Egli metterà fine a questo.

**Versetto 13: Perciò, avendo cinti i lombi della vostra mente, siate vigilanti, e riponete piena speranza nella grazia che vi sarà conferita nella rivelazione di Gesù Cristo.** Lui ci rivela sempre più. Riceviamo la grazia di Dio e cresciamo in questo quanto più Lui ci rivela.

**Come figli ubbidienti, non conformatevi alle concupiscenze del tempo passato, quando eravate nell'ignoranza, ma come Colui...** Di chi sta parlando? **Dio Onnipotente. ... che vi ha chiamati è santo, voi pure siate santi in tutta la vostra condotta,** o conversazione, ma è la parola che significa condotta perché la condotta di solito si nota nella conversazione. **... poiché sta scritto: Siate santi, perché lo sono santo.** Chi è questo? È una citazione tratta da **Levitico 11:44.** Annotatelo. Ve lo leggerò perché dice la stessa cosa. **Poiché lo sono l'Eterno, il vostro Dio; santificatevi dunque e siate santi, perché lo sono santo.** Fu Yahweh a dire questo.

Continuiamo: **E se invocate come Padre...** Ah, ci può essere qualche errore, qualche dubbio a chi si riferisce qui? Qual è il contesto di questo? Che dobbiamo essere santi perché Lui è santo. Si riferisce al Padre. Dovremmo saperlo per contesto, fratelli. **... Colui che senza favoritismi di persona giudica secondo l'opera di ciascuno, conducetevi con timore per tutto il tempo del vostro pellegrinaggio, sapendo che non con cose corruttibili, come argento od oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai padri, ma col prezioso sangue di Cristo, come di Agnello senza difetto e senza macchia, preconosciuto...** Amo questo. È bellissimo. Preconosciuto, fratelli. Molto prima che la terra fosse portata in esistenza o che Dio cominciasse a compiere qualsiasi cosa nel Suo piano. Quando il Suo piano era solamente un piano. **... preconosciuto prima della fondazione del mondo.** Dio ha progettato tutto e tutto sarà adempiuto esattamente come Dio lo ha progettato. Niente può rovinare il piano di Dio. Ciò che Adamo ed Eva fecero non ha rovinato il piano di Dio. Dio sapeva cosa avrebbero fatto. Coloro che vissero al tempo di Noè non rovinarono il piano di Dio. Dio sapeva cosa avrebbero fatto. Il fatto che gli israeliti non obbedirono a Dio non ha rovinato il piano di Dio, perché Dio sapeva cosa avrebbero fatto. Il fatto che ci sono dodici tribù, un tempio con quattro lati, tre ingressi, non è una coincidenza. Questo è qualcosa di materiale che rappresenta qualcosa di spirituale in natura. Sono analogie fisiche delle cose che esisteranno. Il disegno di Dio è perfetto. 144.000? Non è qualcosa che Dio decise dopo il diluvio o dopo Abrahamo o dopo Mosè. Furono preconosciuti. Dio l'aveva programmato in questo modo, e in questo modo si farà. Questa è la potenza del nostro Dio e dovremmo onorare e riverenziare, amare e ringraziare Dio per la Sua grandezza e maestà, per la perfezione e la bellezza di tutto ciò che fa. È questo che dobbiamo fare.

**... preconosciuto,** parlando di Gesù Cristo, **prima della fondazione del mondo, ma manifestato...** Non fu manifestato fino a un certo momento. **... negli ultimi tempi per voi, che per mezzo di lui credete in Dio,** in Yahweh, **che lo ha risuscitato dai morti...** Abbiamo già parlato di questo in Atti. Sappiamo chi lo aveva resuscitato dai morti: fu Yahweh. Tutto questo è nel contesto del Padre. **... e gli ha dato gloria, affinché la vostra fede e speranza fossero in Dio.**

Dio è sempre il primo, fratelli, prima di ogni cosa. Dio è a capo di tutti nella famiglia. Tutto è orientato verso il Padre, e sia lodato Dio che Egli ha un piano che sta adempiendo in Suo figlio e attraverso Suo Figlio, Gesù Cristo. Ma gloria, maestà e onore, fratelli, devono essere dati al nostro grande, onnipotente ed eterno Dio. Il Dio che serviamo è fantastico, è incredibile! Il Dio che ci chiama, esseri così deboli, così insignificanti, ma che ci ama così tanto e ha un piano così incredibile per noi! Lui lavora con noi, esseri umani, in modo che si possa cambiare e crescere, in modo da poter essere diversi. Dio sta trasformando le nostre menti e iniziamo a pensare in modo diverso. E la Parola comincia ad essere qui, nella nostra mente, sempre di più. Dio comincia ad essere sempre di più qui, nelle nostre menti.

***Avendo purificato le anime vostre con l'ubbidienza alla verità mediante lo spirito, per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione.*** Abbiamo infatti parlato di questo in due sermoni prima della Festa, dell'importanza di non simulare, ma che il vostro amore sia genuino. ... ***per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione.*** Genuino, non falso, non come i protestanti. Odio quello spirito. Deve sfociare dal cuore, dalla mente, dallo lo spirito di Dio perché ci sta cambiando e ci sta aiutando a imparare come amare l'un l'altro in maniera genuina, con un vero amore. Questo è il motivo per cui c'è stata tanta sofferenza nel Corpo di Cristo negli ultimi anni, per poterlo imparare in modo più profondo. Alcuni che portano quel peso, portano un grande fardello. Ma che grande benedizione è per il Corpo di Cristo! Vedo una più grande compassione, più misericordia, una maggiore cura ed empatia. Tutto questo è per opera di Dio in ciò che Egli ci dà e ci permette di vivere nella vita che è di beneficio agli altri. Non rimuove ogni difficoltà della vita, altrimenti cosa impareremmo? Noi esseri umani tendiamo ad essere molto viziati. Generalmente non apprendiamo quando tutto va bene. Ma impariamo molto nella sofferenza. È un paradosso della vita umana. Che cosa meravigliosa comprendere che è attraverso la sofferenza che cresciamo spiritualmente. Incredibile. Che cosa può essere di più bello per Dio se non che quelli del corpo abbiano amore ed empatia per il resto del corpo? Questo ci porta ad una maggiore unità. Amiamo e soffriamo quando qualcun altro soffre. E quando qualcuno viene benedetto, impariamo a rallegrarci per la persona, senza gelosia o invidia. Diventiamo più sinceri con Dio.

Un passo indietro ora a ***1 Pietro 1:21 – che per mezzo di lui credete in Dio...*** parlando di Gesù Cristo ... ***che lo ha risuscitato dai morti...*** rende molto chiaro che è Yahweh che resuscitò Gesù Cristo dai morti e, nel contesto, che è il Padre. ... ***e gli ha dato gloria, affinché la vostra fede e speranza fossero in Dio.*** Dio viene prima sempre, sempre, sempre. Preghiamo il grande Dio. El Shaddai, Yahweh, nostro Padre in Gesù Cristo e attraverso Gesù Cristo.

***Avendo purificato le anime vostre con l'ubbidienza alla verità mediante lo spirito, per avere un amore fraterno senza alcuna simulazione, amatevi intensamente gli uni gli altri di puro cuore...*** Più vi sottomettete a questo processo, più riceverete ciò che Dio ha per voi, nella misura che Dio ha per ognuno di noi. In modo che possiate essere usati in qualunque cosa sia, nelle cose che si avvicinano. Dio ci sta preparando per quello che verrà.

**... perché siete stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma incorruttibile...** Oh, questo sarà più chiaro ora... **per mezzo della parola di Dio.** Quando cominciamo a comprendere questo in maniera spiritualmente più profonda, riceviamo qualcosa da Dio Onnipotente, da El Shaddai, da Yahweh. È Lui che determina chi sarà chiamato. È Lui che determina chi sarà risvegliato. Non siamo migliori degli altri, ma abbiamo la benedizione e l'opportunità di condividere in questo. Dobbiamo arrenderci a questo processo perché è quello che vogliamo, perché lo desideriamo, perché ne siamo grati. Siamo grati per la misericordia, per la grazia e la pazienza che Dio ha nei nostri confronti. È per questo che amiamo intensamente Dio e Suo Figlio, che rende questo possibile. È Dio che ci attrae, che ci chiama, e veniamo dati a Suo Figlio per cominciare questo processo nella Chiesa di Dio, nel Corpo di Cristo, dove comincia la nostra crescita spirituale. Questo processo ha inizio quando siamo generati con il Suo essere e stabiliamo un rapporto con Dio tramite il patto che facciamo con Lui al battesimo. A questo punto ha inizio una trasformazione spirituale nel nostro essere, dovuto all'impregnazione del Suo spirito in noi. È come con un embrione nell'utero della madre, che cresce fino al momento della nascita. È così con noi, quando saremo cambiati da mortali in immortali, o resuscitati dai morti, dalla polvere ad uno stato spirituale. Fratelli, questo viene tutto reso possibile dalla Parola di Dio che entra nel vostro essere, nella vostra mente, e che vi rivela le cose. Dio Onnipotente ne è la fonte, come pure di tutte le cose che sono della verità, perfette e corrette. Agape. La Parola. Tutto questo è Dio Onnipotente. È fantastico comprendere come questo sia diventato carne e sia vissuto sulla terra. Che bello! Un Figlio. Non c'è e non ci sarà mai un altro come lui. Il proposito di Dio, il piano di Dio è che ci sarebbe solo un essere umano che sarebbe venuto da Dio.

**... perché siete stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma incorruttibile, per mezzo della parola** (del Logos) **di Dio vivente e che dura in eterno.** Incredibile! Perché questo è Dio. Proviene dal Dio Padre, Yahweh, El Shaddai. Vediamo e capiamo di più su questo in questa Festa. È fantastico. Sto già entrando nella seconda parte di questo sermone. Voglio sfruttare al massimo il tempo che abbiamo.

Torniamo al capitolo 2 degli Atti per vedere alcune cose che non abbiamo guardato. Diamo un'occhiata ad alcuni di questi versetti più da vicino perché qui ci sono cose che sono fondamentali per ciò che esamineremo nel resto di questa Festa. **Atti 2:22.** È importante vedere questo alla luce delle altre cose di cui abbiamo parlato qui. C'è molto contenuto qui.

**Atti 2:22 – Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù il Nazareno, uomo accreditato da DIO tra di voi per mezzo di potenti operazioni, prodigi e segni... 'Un uomo accreditato da Dio per essere colui che Dio disse che sarebbe stato dopo. ... **che DIO fece tra di voi per mezzo di lui, come anche voi sapete, egli, dico, secondo il determinato consiglio e prescienza di Dio, vi fu dato nelle mani e voi lo prendeste, e per mani di iniqui lo crocifiggeste e lo uccideste. Ma Dio lo ha risuscitato, Gesù Cristo, avendolo sciolto dalle angosce della morte, poiché non era possibile che fosse da essa trattenuto.****

Ritorniamo a **Salmi 16** per vedere questo, fratelli. Pietro sta qui citando vari passaggi della Bibbia, ma leggiamo sul fatto che fu Dio ha resuscitare Gesù Cristo nel **Salmo 16:8.** Solo per rendere molto chiaro ciò che Pietro sta qui dicendo.

**Salmi 16:8 – Io ho continuamente posto YAHWEH (l’Eterno) davanti ai miei occhi; poiché Egli è alla mia destra...** Le stesse parole. Pietro le cita da qui. **io non sarò mai smosso.** È Gesù Cristo che sta dicendo questo. Col passare del tempo ci sono cose che daranno fiducia alle persone perché vedranno le cose che sono scritte su di loro nella Bibbia per dar loro audacia, forza e potere per aiutarle ad attraversare le cose che devono accadere. Questo è quello che devono fare. Questa è la via di Dio e quando Dio mostra queste cose, le rivela, quando mostra tutto ciò che deve essere fatto, ciò che deve essere raggiunto, è qualcosa di incredibile.

**Versetto 9 - Perciò il mio cuore si rallegra, e la mia anima esulta per la gloria della mia eredità; anche la mia carne dimorerà fiduciosa e al sicuro, perché TU non lascerai l’anima mia nello Sceol e non permetterai che il TUO santo veda la corruzione. TU mi mostrerai il sentiero della vita.** È per questo che mi meraviglia ciò che Gesù Cristo dice in Giovanni 14. Tutto quello che lui fece. “Le parole che dico non sono mie, ma del Padre.” Sono del Padre. Dio è sempre primo in tutto, tutto proviene dal Padre. Lo spirito santo viene dal Padre. La Parola viene dal Padre. Agape viene da Dio. Dio Onnipotente è la fonte di tutto. Queste sono le cose di cui si parla qui. È incredibile la reverenza, l’amore, il rispetto che Gesù Cristo ha verso suo Padre.

**TU mi mostrerai il sentiero della vita; c’è abbondanza di gioia.** Non possiamo nemmeno cominciare ad immaginare come sarà quando saremo esseri spirituali. Perché noi esseri umani abbiamo una battaglia dentro di noi, una guerra, di cui parla Paolo. Ci sono cose che ci causano delusione, frustrazione, ansia, stress, infelicità. Ma quando tutto questo cesserà di esistere... Cerco di immaginare come sarà, ma non posso comprenderlo perché non l’ho mai vissuto. Nemmeno voi l’avete vissuto, e quindi non possiamo saperlo. Ma in questo crediamo. Più ci avviciniamo a questo, più eccitante diventa. **TU mi mostrerai il sentiero della vita; c’è abbondanza di gioia alla TUA presenza; alla TUA destra vi sono delizie in eterno.** Erediteremo tutte queste cose insieme a Gesù Cristo e per mezzo di Gesù Cristo. Fratelli, ciò che Dio ha pianificato per noi è incredibile.

Ritorniamo a 1 Pietro. Queste cose ci vengono dette ripetutamente, fratelli. Dobbiamo assicurarci di concentrarci su queste cose, affinché rimangano incise nella nostra mente, perché sono cose fondamentali. Ciò di cui stiamo qui parlando, in questo primo sermone, è qualcosa che dobbiamo tener molto profondamente radicato nel nostro essere, in modo da poter ricevere più e più di ciò che Dio ci sta dando, perché queste cose prendano vita in noi sempre più.

Leggiamo di nuovo **1 Pietro 1:2 – Eletti secondo la preordinazione di Dio Padre...** Dio aveva già un piano, come abbiamo detto prima, per quelli che saranno nella Sua famiglia, perché è questo il Suo obiettivo per l’esistenza umana sulla terra. Senza alcun dubbio Dio ha un piano! Lui aveva già pianificato come avrebbe fatto per portarci alla Sua famiglia fin dal principio dei tempi, molto prima di mettere l’essere umano sulla terra. Qui ci vien detto: **Eletti secondo la preordinazione di Dio...** Dio aveva già nel Suo piano come avrebbe lavorato con la Chiesa, come avrebbe lavorato con certi individui nel corso di 6.000 anni. Con le primizie. Con la prima parte delle primizie, che è Gesù Cristo, e con il resto delle primizie che verranno con Gesù Cristo al

suo ritorno. ***Eletti secondo la preordinazione di Dio Padre, mediante la santificazione dello spirito...*** Perché Egli ci dà del Suo spirito. È questo che ci distingue dal mondo. Sapete cos'è che ci distingue dal mondo? Sapete cos'è che ci distingue da tutte le altre persone? È ciò che Lui mette nella nostra mente, perché il Suo spirito viene alla nostra mente e Lui ci dà la Sua Parola. La Sua Parola, il logos di Dio, è nel nostro essere, nella nostra mente. Siamo santificati dalla Parola di Dio. La Parola di Dio è la verità. Siamo unici, siamo diversi dal resto dovuto a questo, perché apparteniamo a Dio, che è il nostro Padre. È per questo.

***Eletti secondo la preordinazione di Dio Padre, mediante la santificazione dello spirito, per ubbidire e per essere aspersi col sangue di Gesù Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate.*** Spesso, quando leggiamo cose come questa, non hanno l'impatto che dovrebbero avere nelle nostre vite, parlando dei saluti e cose simili.

***Benedetto sia il Dio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo...*** Come può qualcuno essere il Padre senza essere il Padre? Se la Sua vita fu immessa nella carne umana, chi è il Padre? Qualcuno che lasciò tutto per venire alla terra? Non faceva senso fratelli. C'è un Padre, che è Dio Onnipotente, El Shaddai, Yahweh. ***Benedetto sia il Dio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, il quale nella Sua grande misericordia ci ha rigenerati a una viva speranza per mezzo della risurrezione di Gesù Cristo dai morti.***

Andiamo ad ***Efesini 1:17***. Certe cose dovrebbero essere ovvie dovuto solo al contesto, ma è incredibile che non le possiamo vedere fin quando Dio non ce le fa vedere. Ma fino a quel momento rimangono per noi nascoste. Ma quando Dio ci dà la capacità di vederle, di comprendere il significato di tutto questo, arriviamo ad apprezzare ciò che Dio ci mostra, sempre di più. ... ***affinché il Dio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo spirito di sapienza e di rivelazione, nella conoscenza di Lui...*** È Dio che lo fa; e Lui che rivela. Quando qualsiasi cosa di spirituale viene rivelata, è Dio che ce la rivela per mezzo del Suo spirito santo.

***... e illumini gli occhi della vostra mente...*** spero e chiedo a Dio che la nostra comprensione sia ora stata illuminata...***affinché sappiate a quale speranza vi ha chiamati,*** è Dio che ci chiama, fratelli, ***e quali sono le ricchezze della gloria della Sua eredità tra i santi, e qual è la straordinaria grandezza della Sua potenza verso di noi che crediamo secondo l'efficacia della forza della Sua potenza, che Egli ha messo in atto in Cristo...*** Che ha operato in Cristo. Il Suo piano per salvarci, per portarci alla Sua famiglia. Questo era l'unico modo di arrivare a questo. L'unico modo che i nostri peccati possono essere perdonati, in cui la nostra immondizia come esseri umani possa essere cancellata, è attraverso il sacrificio di Gesù Cristo. Ora possiamo presentarci davanti al Padre, al nostro Padre, e dire: "Padre, perdonami. Aiutami. Non voglio essere così, non voglio avere questi sentimenti nella mia mente, nel mio essere. Non voglio parlare con le persone in un modo non corretto. Voglio fare ciò che Tu mi hai ordinato, voglio imparare ad amare. Voglio essere un pacificatore."

***... che Egli ha messo in atto in Cristo, risuscitandolo dai morti...*** C'è forse qualche dubbio, nel contesto, di chi sta parlando qui? Lui, Dio, è il Padre di cui parla nel ***versetto 17***. Fu Dio che



resuscitò Gesù Cristo dai morti e lo fece sedere alla Sua destra nei cieli. Potete leggerlo in Salmi 110 versetto 1. Non c'è bisogno di andare a quel passaggio. Basta scriverlo. Vediamo volta dopo volta che vengono citati dei versetti dall'Antico Testamento. **Salmi 110:1 – Il SIGNORE**, Yahweh, **ha detto al mio Signore...** Abbiamo letto questo prima in Salmi 16. Anche qui, in Salmi 110, Davide dice: "Lui è il mio Signore". Farete bene a crederlo! Lui è il suo Cristo! Quando Davide sarà risorto, che cosa meravigliosa! Gesù Cristo nacque da Davide, della discendenza di Davide, e Davide riconosce, profeticamente, che Gesù sarà il suo Signore e il suo Cristo, il Messia che regnerà su Israele e sarà molto più importante di Davide. **Il SIGNORE** (Yahweh) **ha detto al mio Signore: Siedi alla Mia destra finché lo faccia dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi...** Volta dopo volta. Versetti che sono citati nel Nuovo Testamento, che rendono molto chiaro chi è Yahweh dell'Antico Testamento: Dio Onnipotente, El Shaddai, il SIGNORE.

**Versetto 21 – ... al di sopra di ogni principato, potestà, potenza, signoria e di ogni nome che si nomina non solo in questa età, ma anche in quella futura, ponendo ogni cosa sotto i suoi piedi, e lo ha dato per capo sopra ogni cosa alla Chiesa, che è il suo corpo, il compimento di Colui che compie ogni cosa in tutti.** Questo viene da Dio Padre attraverso Gesù Cristo, perché si possa far parte del Corpo di Cristo, della Chiesa di Dio. Questa è una citazione da Salmi 8. Fatene nota, se volete. Lo leggerò per voi.

**Salmi 8:1 – O SIGNORE** (Yahweh. Questa è la parola usata qui), **quanto è magnifico il Tuo nome su tutta la terra, Tu che hai posto la Tua maestà al di sopra dei cieli!** Vedete, è esattamente come dice qui, questo è il suo SIGNORE, di Cristo. Parleremo di alcuni nomi che descrivono le funzioni di Gesù Cristo. Ma certi nomi sono esclusivi, per certi individui. Yahweh è uno di questi. **O SIGNORE**, quanto è magnifico il Tuo nome su tutta la terra, Tu che hai posto la Tua maestà al di sopra dei cieli!

**Versetto 4 – che cosa è l'uomo, perché Te ne ricordi, e il figlio dell'uomo, perché lo visiti?** Questo è il versetto che viene citato nel Libro di Ebrei. **Eppure Tu lo hai fatto di poco inferiore agli angeli, e lo hai coronato di gloria e di onore. Lo hai fatto regnare sulle opere delle Tue mani e hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi!** Questo è ciò che viene detto nel Libro di Ebrei. Questo inizia con Cristo. Nel libro di Ebrei è scritto che non vediamo ancora tutte le cose sotto i suoi piedi, dei piedi degli esseri umani. Ma ciò che vediamo è che tutte le cose sono state poste sotto i piedi di Gesù Cristo. Questo è ciò che possiamo leggere nel libro di Ebrei.

Per finire leggiamo Galati 1. In Efesini possiamo leggere chiaramente che Dio, il Dio di Gesù Cristo, è Yahweh, è suo Padre. Non ci sono dubbi su questo quando leggete tutti questi versetti che sono citati qui. Nel Salmo 110 e nel Salmo 8, risulta molto chiaro di chi sta parlando. Sono dei versetti bellissimi! Leggiamo i seguenti versetti.

**Galati 1:1.** Questi versetti hanno per noi molto più significato se comprendiamo la bellezza, la gloria e l'amore di Dio. **Paolo, apostolo (non da parte di uomini, né per mezzo di uomo, ma tramite Gesù Cristo e Dio Padre, che lo ha risuscitato dai morti)...** Inconfutabile quando messo insieme a tutte le profezie. Fratelli, Tutta la gloria e l'onore devono esser dati a Dio Onnipotente. È per questo che preghiamo al Dio Padre nel nome del nostro Salvatore e nostro

Sommo Sacerdote, Gesù Cristo, perché è attraverso lui che abbiamo accesso al Padre. È per questo che preghiamo nel nome di Cristo. Perché come possiamo leggere nel Libro di Ebrei, è attraverso Gesù Cristo che abbiamo accesso al luogo santissimo, al Padre, a El Shaddai, a Yahweh. È per questo che preghiamo nel nome di Cristo, nel nome di Gesù Cristo e alla fine diciamo 'Amen', che significa così sia, cioè che siamo d'accordo. È così che dobbiamo pregare a Dio, presentare qualsiasi petizione a Dio.

***Versetto 2 – ... e tutti i fratelli che sono con me, alle chiese della Galazia: grazia a voi e pace da Dio Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo...*** Non abbiamo mai avuto difficoltà a credere questo su Dio. Ma ci mancava un pezzo per capire il tutto. Questo ci aiuta a capire qualcosa di molto più importante, che ispira molto di più. Fratelli, spero sia così anche per voi mentre continuate ad ascoltare.

***... che ha dato se stesso per i nostri peccati, per sottrarci dalla presente malvagia età secondo la volontà di Dio, nostro Padre...*** Questo è stato il piano di Dio fin dall'inizio, un piano che sta venendo compiuto da Dio Onnipotente. Questa è l'opera che Dio ha fatto nel tempo, ed è questa che rappresentano questi giorni che stiamo celebrando qui – il compimento di questo. Sono così grato di essere qui! Sono molto grato di essere qui perché so che quasi non ero potuto venire. Ma è stata la volontà di Dio che fossi qui per parlarvi di questo e di tutto ciò di cui parlerò. ***... secondo la volontà di Dio, nostro Padre...*** Non dico questo con superbia od orgoglio, ma con la fiducia, con l'audacia e la forza che Dio dà, perché crediamo in Lui e in ciò che Egli dice. Perché capiamo e sappiamo che quando Egli ci dice le cose che dice, che Egli ci guida attraverso il Suo spirito. Il solo fatto che stiamo parlando di queste cose ci dà più fiducia, più audacia e più forza per fare ciò che dobbiamo fare. ***... secondo la volontà di Dio, nostro Padre, al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.***